

Aria pulita? Si può fare e i ragazzi ci credono

Pubblicato: Lunedì 23 Gennaio 2012



A Gallarate (e non solo) si può cambiare strada e avere aria pulita. E l'idea di un cambiamento degli stili di vita parte proprio dai più giovani, per la precisione di **un gruppo di studenti superiori e universitari che hanno dato vita al "Comitato aria pulita"**. E l'idea di darsi da fare in prima persona ha aggregato un bel gruppo di persone: quasi quaranta persone – tra ragazzi e ragazze giovanissimi e qualche adulto – si sono presentati al primo incontro complessivo del neonato comitato, che si è tenuto venerdì a Villa Delfina a Crenna. Le attività del gruppo sono partite dall'ennesimo **allarme sulla condizione dell'aria in città**. «Il comitato – spiega Giulio Del Balzo, uno degli studenti promotori del comitato – è nato per una semplice presa di coscienza: da troppo tempo si tollera una situazione insostenibile. **Noi riteniamo che sia dovere delle persone più giovani riappropriarsi del proprio futuro**, con un atto di amore nei confronti della propria città: la tutela dell'aria e del territorio. Vogliamo migliorare la qualità della nostra vita e siamo consapevoli del fatto che essa **può migliorare solo se tutti i cittadini ne sono partecipi**. Ed è per questo motivo che intendiamo sensibilizzare tutta la cittadinanza verso uno stile di vita ecosostenibile». Il primo incontro è stato quasi un brainstorming tra le diverse persone presenti, mentre ora si riparte con un incontro mensile di dibattito e alcuni gruppi di lavoro su idee diverse. Il Comitato ha anche **un gruppo di confronto su Facebook**.

Tante le idee emerse, in particolare in **tema di mobilità urbana e promozione degli spostamenti a piedi e in bicicletta**: tra le indicazioni, quella di estendere le iniziative educative dalle scuole elementari e medie (dove esistono **esempi positivi come il pedibus**) alla fascia degli studenti delle scuole superiori, ma anche quelle sulle ciclabili e sulla sperimentazione di un trasporto privato condiviso, tipo car pooling. Un impegno "dal basso" che si accompagna da subito al tentativo di dialogare e sollecitare l'azione dell'Amministrazione Comunale, visto che all'incontro sono **intervvenuti di loro iniziativa anche gli assessori** alla partecipazione Cinzia Colombo e ai lavori pubblici Luigi Colombo, oltre ai consiglieri comunali Dario Terreni e Jacopo Marrocco (che con i suoi 21 anni è il più giovane a sedere in consiglio comunale). E i ragazzi del comitato confermano che, oltre che a creare una coscienza più ampia del problema e delle possibili soluzioni, **«uno dei principali fini del comitato è anche spingere il Comune ad agire concretamente su questi temi»**. E loro ritengono che servano anche «scelte coraggiose» per guardare al futuro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

